

L'Informatore Friulano

Giornale Commerciale

Direttore: Rag. Vincenzo Comparetti

ABBONAMENTO
NNUO
NTICIPATO

Esteri: Fs. 2.—
 ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10
 Arretrato Cent. 20

Esce verso il 20 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23
 Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

Triste momento

Gli avvenimenti di questi giorni ci hanno talmente sbalorditi che abbiamo perduta la coscienza della gravità della situazione.

L'Europa è d'un tratto ripiombata nella oscurità di molti secoli passati. Si sono repentinamente perdute tutte le conquiste civili e siamo caduti in una vita medioevale.

Le nazioni europee, ritenute nazioni civili, con la orrenda guerra mostrano invece al mondo quale sia il grado della loro barbarie; mentre l'Italia, che finora ha saggiamente saputo mantenersi estranea al conflitto degli altri, dimostra di essere veramente civile.

Nonostante la sua neutralità l'Italia deve, per colpa altrui, sopportare le tristi conseguenze di questa guerra. Arrestatosi all'estero il lavoro, gli operai emigranti hanno fatto anzi tempo ritorno in patria con scarsi guadagni e con la triste prospettiva di una lunga disoccupazione; i forestieri hanno abbandonato l'Italia per ritornare nei loro paesi; le industrie italiane, bisognose di raccoglimento e di lavoro, sono costrette a rallentare la produzione perchè le loro riserve di carbone vanno esaurendosi senza che ci sia la possibilità del rifornimento; il commercio resta paralizzato dalla interruzione dei rapporti internazionali.

In questo stato di cose il Governo è provvidamente intervenuto coll'impedire la esportazione e col dichiarare la moratoria.

Questo ultimo provvedimento ha lo scopo di impedire che i depositanti di capitali presso le banche pretendano in massa la restituzione dei loro denari, cosa che avrebbe inevitabilmente provocato la catastrofe degli Istituti di credito; ben sapendo che questi impiegano i capitali dei depositanti in operazioni che, sebbene diano il massimo buon affidamento di sicurezza, richiedono pure un certo tempo per la loro liquidazione.

Tutte le tristissime conseguenze della guerra europea ci rendono oltremodo preoccupati per l'oscuro avvenire verso il quale andiamo incontro.

Non si vede ancora la via d'uscita e non possiamo misurare il grado di tristezza che forse andiamo preparandoci. Data la situazione nella quale ci troviamo è inutile sperare in un ravvedimento dei due Imperatori medioevali che sono i provocatori della rovina dell'Europa.

Confidiamo invece nella volontà e nel buon senso delle popolazioni perchè si arresti la strage iniziata e facciamo voti che l'Italia riesca a conservare la sua neutralità.

La condizione delle Banche IN FRIULI

Da quanto ci consta per informazioni avute e per indagini fatte possiamo assicurare che le Banche di Udine e della Provincia sono tutte in ottime condizioni. Sono tutte forti di capitali e di riserve e sono amministrate con molta avvedutezza e con scrupolosa precisione. Il continuo controllo che esse hanno da parte della Banca d'Italia e degli altri primari Istituti rende maggiormente tranquilla la fiducia del pubblico.

Quantunque la moratoria dia diritto agli Istituti di credito di rifiutare il rimborso ai depositanti nella misura superiore al 5% pure le nostre Banche continuano il loro normale funzionamento procurando in tutti i modi di mitigare le conseguenze della guerra.

Con ciò esse dimostrano luminosamente la loro solidità patrimoniale.

Il dovere dei dirigenti la Finanza

Per necessità imposte dal grave momento attuale il Governo ha fatto decretare la moratoria che ha per scopo di arrestare l'assalto alle Banche da parte dei depositanti. Questo provvedimento ha portato però come inevitabile conseguenza l'arresto immediato della circolazione, mentre d'altra parte cessò contemporaneamente la trattazione degli affari a credito, per modo che ora sono tolti completamente i mezzi per continuare i commerci.

Per mitigare tali conseguenze venne decretata la emissione di 300 milioni di biglietti di Banca.

Questa emissione verrà fra giorni a sollevare le angustie attuali se le Banche, che oggi più che mai devono essere conscie della loro alta funzione economica, sapranno compiere bene la distribuzione.

Alle Banche si presenteranno in questo momento due diversi ricreatori di denaro: uno sarà di vecchia conoscenza, ed è l'industriale, il commerciante o l'esercente che viene a chiedere il concorso della Banca per far proseguire bene la sua industria, il suo commercio o il suo negozio; l'altro sarà un nuovo frequentatore di Banca, un ricercatore occasionale di denaro, che non ha nè industrie, nè commerci, e che verrà a chiedere l'aiuto finanziario per compiere una speculazione di esito sicuro.

I Direttori di Banca col loro profondo acume sapranno distinguere a colpo d'occhio i due diversi clienti e dovranno accogliere soltanto il primo.

Non è questo il momento delle comode speculazioni; il denaro è scarso e quel poco che c'è deve essere riservato esclusivamente alla sana industria ed al commercio onesto.

La ricchezza della Nazione è formata dalla produzione e dai traffici; ora più che mai occorre sostenere le nostre industrie e i nostri commerci. Mentre l'Italia sta attraversando un triste momento economico, ogni italiano deve sopportare la sua parte di tristezza e nel tempo stesso deve cooperare per vincere la crisi; chi invece nel momento della sventura intende, mercè la sventura stessa, arricchirsi, tenta una opera non solo antipatriottica ma anche criminosa.

Le Banche vogliono quindi distinguere l'industriale, il commerciante e l'esercente dallo speculatore, respingano questo ultimo e dimostreranno degnamente di conoscere il grado di responsabilità che esse hanno sulla vita economica dell'Italia e sulla sua tranquillità sociale.

Rag. VINCENZO COMPARETTI

Come si devono comportare gli esercenti

Come conseguenza della deliberazione dei grandi fornitori che hanno sospeso rispetto agli esercenti vendite a credito, anche gli esercenti dovranno alla lor volta sospendere il fido ai consumatori.

Questo provvedimento deve però essere preso con certe cautele che non turbino le economie domestiche, anche per non compromettere la possibilità di realizzare i crediti vecchi.

Sarà buona cosa perciò che i vecchi conti vengano regolarmente riconosciuti dai debitori e che per il pagamento di questi sia pur concessa una comoda dilazione, ma vengano scalarmente diminuiti e che le vendite sieno fatte ora per pronti contanti o tutto al più con pagamento settimanale o quindicinale per gli operai e mensile per gli impiegati.

Perchè la cosa sia regolare sarebbe bene che ad ogni consumatore venisse rilasciato un libretto con la indicazione del debito

già fatto, ed un eguale libretto venisse tenuto dall'esercente firmato dal consumatore.

Sul libretto verrebbero poi segnati gli acconti pagati e che ragionevolmente non dovrebbero essere inferiori al 10 per cento al mese sulla somma originale.

Per esempio un credito di 100 lire potrebbe essere realizzato con acconti mensili di L. 10, o quindicinali di L. 5, o settimanali di L. 2,50, o giornalieri di L. 0,35.

Anche gli esercenti che dispongono di discreti capitali potrebbero, in un prossimo avvenire, trovarsi imbarazzati a far fronte ai loro impegni se non adottano subito il sistema della vendita per contanti e della realizzazione, sia pure lenta, dei crediti.

Una vittoria della donna

L'iscrizione nell'albo dei ragionieri riconosciuta dalla Cassazione di Roma.

Una brillante vittoria ha conseguito la donna, nel campo della rivendicazione dei suoi diritti, con la sentenza testè resa dalla prima sezione della Corte di Appello di Roma, che ha rigettato il ricorso del Procuratore Generale, per la non iscrizione della signora Pierina Pavoni-Marconi nell'albo dei ragionieri. Il procuratore generale si era opposto alla iscrizione per queste ragioni:

« Poichè la legge, intese disciplinare l'esercizio pubblico delle funzioni di ragioniere, di regolare cioè la professione nel momento in cui assume pubbliche funzioni, e l'albo intanto si fa in quanto deve servire ad elencare i ragionieri che debbono essere adibiti a svolgere pubbliche funzioni, in esso non possono essere iscritti quelli che non hanno la capacità di assumere pubblico ufficio. E poichè allo stato della legislazione, la donna non può assumere ufficio pubblico, così illegittimamente e inutilmente doveva ritenersi la signora Pierina Pavoni Marconi, iscritta nell'albo dei ragionieri di Roma ».

Dinanzi a tutti i Consiglieri della Prima Sezione in Camera di Consiglio e al Primo Presidente della Corte Grand. Uff. Tivaroni, si svolse lungamente l'interessante dibattito tra il cav. Tommasi rappresentante il Pubblico Ministero, e l'avv. Saverio Pugliese che assisteva la resistente signora Pavoni.

La sentenza, estensore il cav. Carretto, è stata di rigetto. E si è così riconosciuto alla donna l'esercizio pubblico della professione di ragioniere, dopo che dalla stessa Corte si era ad essa vietato quello della professione di avvocato e di notaio.

È interessante richiamare la motivazione della sentenza della Corte. Osserva la Corte, accogliendo in ogni sua parte la tesi sostenuta dall'avv. Pugliese, che le finalità cui mirò la legge — quali perspicuamente appaiono nella relazione presentata dalla Commissione parlamentare l'otto maggio 1905, — consistono nel tutelare i pubblici e privati interessi strettamente connessi ad un regolare servizio della professione di ragioniere, nello impedire che funzioni sì delicate ed importanti possano venire esercitate senza nessuna garanzia di studi fatti, di attitudini comprovate, e di pratica acquisita, nel difendere i legittimi interessi di coloro i quali hanno regolarmente percorso una serie di studi speciali preordinati dallo Stato allo scopo specifico di abilitarli all'esercizio delle mansioni di ragioniere, nello impedire lo seredito di un titolo dallo Stato conferito, nell'elevare la dignità di una disciplina che negli odierni liberi ordinamenti e negli attuali complicati organismi industriali e commerciali è di primario valore e costituisce una garanzia importantissima.

E poichè manca nella legge una disposizione dalla quale possa dedursi la volontà del legislatore di escludere la donna dalla iscrizione nel collegio, tale esclusione non può trarsi nè dalla finalità della legge, nè dalla natura delle funzioni che agli iscritti possano dall'autorità giudiziaria essere affidate, nè dalle condizioni giuridiche in cui la professione si svolge, oppure dalle conseguenti responsabilità che eventualmente ne derivano.

La Corte passa quindi rapidamente in rassegna tutti gli incarichi che possono essere affidati ai ragionieri collegiati, per trarne la conseguenza che nessuna disposizione legislativa o regolamentare vieta che

essi siano adempiti da appartenenti al gentil sesso e conclude la lunga ed elaborata motivazione sostenendo che neanche il matrimonio può ritenersi per la donna che l'ha contratto un ostacolo all'esercizio professionale.

Poichè se la legge ammette che la donna maritata la quale può essere assunta come testimone possa essere nominata perito giudiziale, è conseguente che essa possa, anzi debba assumere quelle responsabilità personali e pecuniarie che da un tale legittimo ufficio derivano.

La sentenza ha molta importanza non solo perchè risolve coraggiosamente una vecchia questione giuridica e politica, ma perchè pare la via a migliaia di donne che, pur essendo regolarmente diplomate dai R. Istituti tecnici, non avevano la possibilità dell'esercizio professionale, pubblicamente riconosciuto.

UDINE

LE IMMEDIATE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

La moratoria e le Banche.

I rappresentanti delle Banche cittadine furono convocati presso la direzione della Banca d'Italia con lo scopo di una intesa circa la interpretazione da dare al decreto di moratoria. Si convenne di dare larga interpretazione al decreto stesso specialmente per quanto si tratta di rimborsi che debbano servire per le paghe agli operai. In vista poi dell'esosa speculazione che cominciava a danno degli emigranti nel cambio della valuta estera si deliberò di anticipare sulla valuta il 50% salvo poi a rimborsare tutta la differenza in più, non appena la moneta estera acquisterà il suo normale corso; eguale provvedimento venne preso anche dalle Banche di Pordenone per iniziativa di quella benemerita Banca Cooperativa.

La Banca d'Italia poi deliberò di istituire a Pontebba un ufficio cambio per ritirare dagli emigranti le corone pagandole al prezzo di 105.

Presso tutte le Banche il lavoro si svolge regolarmente ed il pubblico ha compreso la portata del decreto di moratoria.

Provvedimenti in Prefettura.

Il Prefetto ha dato ordine all'ufficio ferroviario di Pontebba di ricevere dagli emigranti il pagamento dei biglietti di viaggio in corone o in marchi computandoli alla pari.

Il prezzo dei generi alimentari.

Le grandi case fornitrici hanno avvertito la loro clientela che in seguito al decreto per la moratoria, che ha tolto a loro il modo di disporre della riserva bancaria, sospendono le vendite a credito.

I generi alimentari hanno subito qualche aumento.

Non è però il caso di allarmarsene perchè non bisogna dimenticare che la nostra produzione agraria è ottima e che le riserve sono sufficienti per molti mesi. Di più si sa che l'Italia è una forte produttrice ed esportatrice di uova, pollame, erbaggi e frutta, e difatti questi generi, essendo vietata l'esportazione, hanno subito invece una sensibile diminuzione di prezzo.

Per evitare che la speculazione possa arrecare degli artificiosi aumenti di prezzi, l'ufficio di Vigilanza Urbana ha disposto per un severo controllo nei mercati.

Il servizio ferroviario e postale.

Sono quasi completamente interrotte le comunicazioni ferroviarie coll'Austria.

Il servizio postale invece, ci viene assicurato, procede regolarmente fino alla consegna agli uffici austriaci mentre dopo il recapito viene fatto con ritardo in causa alla censura. Le lettere dirette in Austria vengono tutte aperte e lette dall'autorità prima di essere recapitate.

I telegrammi subiscono pure forti ritardi; il servizio dei telegrammi-lettera è sospeso in tutta Italia, non è più ammesso per i telegrammi l'indirizzo convenzionale, ma occorre indicare completamente il nome e cognome del destinatario.

Magazzini Tessuti - Udine - Ernesto Liesch Succ. C. & N. Fr.lli Angeli - Udine

TRENI VIAGGIATORI

soppressi in Friuli

La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, comunica l'elenco dei treni soppressi sino a nuovo ordine sulle varie linee d'Italia a causa della grande diminuzione di viaggiatori provocata dall'attuale momento politico internazionale.

I treni soppressi in Friuli sono:

Linea	Part. ore
Linea Pontebba-Venezia:	
Treno 171 Pontebba-Udine	18.28
» 177 Udine-Venezia	11.25
» 419 Udine-Treviso	23.07
» 174 Udine-Pontebba	8.10
» 178 Venezia-Udine	14.35
» 412 Treviso-Udine	4.40

Linea	Part. ore
Linea Cormons-Udine:	
Treno 417 Cormons-Udine	10.35
» 418 Udine-Cormons	17.58

La Società Veneta ci comunica che a cominciare dal 14 andante vengono soppressi su questa linea i seguenti treni giornalieri:

Tram Udine - S. Daniele:

Treno 3-51 in partenze da San Daniele ore 5.55 arrivo a Udine (ferrovia) alle 7.50;
Treno 3-52 partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.31 arrivo a S. Daniele 8.02;
Treno 3-53 partenze da S. Daniele 8.31 arrivo a Udine (Porta Gemona) 10.03.

Vengono pure soppressi i due treni festivi 3-63 e 3-66 dell'orario in vigore.

Dal giorno stesso viene invece istituito un nuovo treno S. U. da S. Daniele ad Udine col seguente orario:

Partenze dalla Stazione di San Daniele a ore 6.18 arrivo a Udine (Porta Gemona) ore 7.50.

La fermata a Precenico.

A datare dal 15 andante viene soppressa la fermata dei treni 1-2-6 a Precenico-Bagni.

In conseguenza cessa anche da tale giorno la distribuzione dei biglietti per quella fermata da parte delle Stazioni di questa Linea.

OCCORRONO ENERGI CI PROVVEDIMENTI
CONTRO IL RIALZO DEI PREZZI

Riceviamo:

Di fronte alla grave situazione economica cittadina si impongono immediati provvedimenti atti a fronteggiare la tendenza al rialzo dei prezzi dei generi di prima necessità. I dirigenti la pubblica cosa devono preoccuparsi della vita del popolo specialmente in vista di una non lontana disoccupazione generale. Purtroppo ben poco è stato fatto finora dall'Autorità Comunale, in confronto a quella di altre città. A quest'ora sarebbe stato opportuno che fosse stato fissato un Calmiere, come venne già fatto altrove.

Finora non si fece altro che nominare una Commissione col proposito di... studiare e riferire. Questa Commissione ci dà scarso affidamento che vengano presi energici provvedimenti, perchè non siamo fra l'altro molto persuasi che gli « agrari », che in questa Commissione hanno forte rappresentanza, abbiano molto interesse a tenere bassi i prezzi dei generi alimentari.

In questo momento di triste attesa tutti i cittadini sentono il dovere di collaborare con le Autorità per impedire l'avverarsi di più tristi eventi, ma sentono anche il bisogno di essere energicamente tutelati dalla Autorità stessa e nutrono fiducia che l'interessamento di essa possa essere efficace.

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Drigani Antonio fu Luigi, oste, Zugliano — A istanza propria venne dichiarato con sentenza 28 luglio u. s. il fallimento di Drigani Antonio, oste in Zugliano.

Giudice delegato: Avv. Pietro Antiga.
Curatore: Avv. Italo Della Schiava di Udine.

Fissa il giorno 14 agosto 1914 ore 10 ant. per la riunione dei creditori.

Stabilisce il giorno 27 agosto 1914 per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito.

Fissa il giorno 16 settembre 1914 ore 10 ant. per la chiusura del processo verbale.

Il bilancio del fallito è così formato:

Attivo	
Immobili	L. 6000.—
Attrezzi	» 1050.—
Merci	» 70.—
Crediti	» 1500.—
	L. 8620.—

Passivo	
Privilegiati	L. 975.—
Chirografari	» 8060.—
Avalli per conto dei falliti Piani	» 7810.—
	L. 16845.—
Deficit L.	8225.—

Il fallito giustifica la causa del suo dissesto nell'essere stato indotto dagli ora falliti Piani di Zugliano ad avallare in più volte vari loro effetti, come risulta dal bilancio sopraesposto.

Protesti Cambiari.

(Luglio 1914).

17 Assalonne Desiderio	L. 200.—
11 Bertoli Luigi	» 57.—
2 Bortolazzi Maria, Muzzana del Turgnano	» 200.—
2 Bortolo Vincenzo ed altri	» 40.—
1 Brandolini G. B., Zompicchia	» 720.—
29 Bulfoni Giuseppe, Paderno (2 eff.) non paga avendo divergenze colla ditta.	» 750.—
11 Burba Giovanni	» 77.—
16 Casagrande Francesco fu Fenicio Innocente, S. Giorgio Nog.	» 40.—
17 Celledani Giacomo fu Antonio, Comeglians	» 823.65
1 Cemeaz Angelo fu Giov., Canal Grivò	» 127.—
8 Colle S. e Linguadosso Enrico	» 140.—
1 Cos Augusto, Codroipo, morto	» 50.—
2 Costantini Rodolfo	» 150.—
17 D'Agostini Giuseppe, Udine, non paga perchè non conforme a convegno	» 119.25
8 Degano Giov. Batt., Udine	» 67.—
2 Degano Lorenzo, Udine	» 28.—
3 Deganutti Attilio	» 87.—
16 De Marco Giovanni	» 129.—
4 Dentesano Giacomo	» 175.70
17 Deotto Lorenzo, Palmanova	» 750.—
— De Pauli A., Udine (2 eff.)	» 1350.—
18 De Puppi Carlo, Udine	» 121.—
1 Del Frari G. B. fu Pietro, Castelnuovo del Friuli	» 75.50
17 Del Re Antonio e Beltrame Santo, Mortegliano	» 300.—
» Della Martina & D'Orlando, Udine, (in liquidazione)	» 2000.—
2 Fabbro Angela in Orlando, Carpaccio	» 87.50
11 Fabbro Giovanni	» 145.—
28 Faggioli Luigi, Udine (6 eff.)	» 35007.56
— Falzari Luigi, Udine (2 eff.)	» 800.—
— Frezzato Antonio, Udine (2 eff.)	» 229.50
17 Grattoni Augusto, Dolegnano (protestata per svista).	» 60.—
2 Grattoni Augusto	» 169.—
14 Gottardo Leonardo, Udine	» 400.—
2 Leita Beniamino, Udine	» 36.—
1 Linussi Geremia, Udine	» 200.—
15 Lodolo G. B., Giovanni e Modotti Valentino, Laipacco	» 255.—
11 Marcuzzi Pietro, Udine	» 155.—
7 Mattioni Pietro e Giovanni fu Giuseppe e Mattioni Nazzarena fu Gaetano, Buia	» 300.—
2 Minozzi Aldo, Udine	» 137.—
20 Monino Enrico, S. Caterina	» 320.—
21 Moro Alessandro	» 100.—
21 Negri Arturo, maestro elementare, Forni di Sopra	» 154.—
8 Nobile Antonio	» 43.—
11 Pallavicini Rodolfo	» 400.—
3 Pistoini Giacomo	» 70.—
4 Poderon Francesco	» 364.—
— Previsani Enrico (2 effetti)	» 502.—
21 Rigo Francesco	» 200.—
— Rioli Girolamo, Udine (4 eff.)	» 673.55
15 Rossi Antonio ed altri	» 130.—
2 Rossini Libero, Palmanova	» 150.—
2 Rossini Libero e Segatti Domenico, Palmanova	» 200.—
3 Rovere Attilio	» 105.—
16 Salvador Antonio fu Gius. e Salvador Amedeo	» 209.—
11 Sambucco Giuseppe	» 141.—
7 Sav Giovanna e D'Odorico Fiorenzo, Vissandone	» 206.—
2 Segatti Domenica in Rossini, Palmanova (2 effetti)	» 400.—
1 Serafini Giov. Batt. e Piva Giuseppe	» 105.—
28 Sornaga Angelo	» 1600.—
20 Specogna Antonio	» 250.—
2 Tallon Giovanni, Pordenone	» 1000.—
8 Tisiotti Antonio e Novello Luigi	» 60.—
2 Tomat Pietro, Cividale	» 169.15
1 Tomba Giuseppe	» 90.—
15 Totis Valentino ed Osvaldo	» 145.—
15 Ulliana Marco	» 194.—
10 Valentini Pietro e Scaini Giustina, Palazzolo dello Stella	» 500.—
2 Valussi Evangelista e Raimondo, S. Margherita	» 120.—
2 Venturini Domenico, Cividale fallito (2 effetti)	» 386.—
— Vorano Sante (3 effetti)	» 440.—
2 Zamaro Umberto, calzolaio, S. Giorgio Nogaro	» 260.—
16 Zennano Angelo	» 80.—
20 Zilli Luigi fu Natale e D'Agostini Filomena, Zuliano	» 215.—
— Zuliani Antonio, Nimis diede acconto di 20 marchi.	» 94.—

COMUNICATI (*)

LIRE 2.— LA LINEA O SPAZIO DI LINEA

Si ricevono esclusivamente dall'Amministrazione dell'INFORMATORE FRIULANO, Udine, via Palladio 23

Pagamento anticipato

Non trattasi di Vidussi Gio. Batta di Orgnana il protesto elevato allo stesso nome il 2 giugno u. s. per L. 135. Tanto ci tiene a dichiarare l'interessato.

Udine, li 21 luglio 1914.

Vidussi Gio. Batta

(*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CONEGLIANO

(Luglio 1914)

9 Albano Mario cap. artiglieria, Conegliano	L. 300.—
13 Arrighini Francesco, Frattina	» 300.—
6 Bacchet Marco, Annone Veneto	» 93.—
3 Bologna Lucio, Vittorio	» 52.50
3 Buosi Angelo, Meduna di Li-venza	» 85.50
2 Cecchin Antonio, Vittorio	» 59.75
2 Cimetta Antonio, Vittorio	» 297.—
2 Cimetta Gervasio, Vittorio	» 120.50
17 Dalla Bella Giovanni, Tarzo	» 518.—
2 De Bortoli Nicolò, Cordignano	» 76.—
11 Della Cia Daniele, Vittorio	» 850.—
3 Fedrigo Giacomo, Motta Li-venza	» 87.50
2 Feletto Celeste, S. Giacomo	» 50.—
1 Ferigo Giovanni, Vittorio	» 90.—
17 Franchi Nicolò	» 94.—
3 Guerra Paolo, Quero	» 306.—
17 Gubitta Francesco, Corbolone	» 200.—
3 Luceon Antonio, Motta Liv.	» 87.50
2 Merotto Vincenzo	» 200.—
2 Rosolen Pietro, Gaiarine	» 215.—
28 Salvador Eugenio, Fregona	» 85.—
3 Santin Giovanni, Motta Liv.	» 2500.—
2 Segat Fratelli Ditta, Ceneda	» 52.—
10 Smeraldi Adriano, Annone Veneto	» 90.—
22 Toffolon Giacomo, Pravidodominì	» 982.20
2 Toninato Luigi e Giacomo, Cessalto	» 80.20
3 Tonon Benedetto, Motta Liv.	» 87.50
3 Vazzoler Luigi, Motta Liv.	» 87.50
3 Vendrame Luigi, Motta Liv.	» 87.50
6 Venier Nicolò, Vittorio	» 105.—
2 Zanin Emo, Pace Licini Zanin e Maria Zanin di Orsago	» 2000.—
17 Zanin Emo, Orsago	» 297.—

Per insufficienza di spazio rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione dei protesti di Pordenone e Tolmezzo.

Risultati finanziari

DELLE SOCIETÀ PER AZIONI IN FRIULI
dal 1908 al 1913

Banche.

Banca Popolare di Aviano: anno di costituzione 1910; capitale L. 100,000.—; valore nominale delle azioni L. 100.—; riserve L. 13,500.—; dividendo 4%.

Banca Popolare di Buia: anno di fondazione 1909; capitale L. 200,000.—; valore nominale delle azioni L. 100.—; riserve L. 6,292.—; dividendo 5%.

Banca di Caneva - Caneva di Sacile: anno di fondazione 1908; capitale L. 30,000.—; valore nominale delle azioni L. 250; dividendi 5%.

Primo Ufficio Udinese d'Informazioni Commerciali

Via Palladio, 23 - UDINE - Telefono 3-65

SCOPO

Tutela dei diritti dei Commercianti contro il rischio del credito fiduciario.

SERVIZI

Informazioni verbali gratuite.
Informazioni in iscritto.
Indirizzi di agenti-rappresentanti su ogni piazza del mondo.
Indirizzi di buoni fornitori.
Procedura d'incasso in via extralegale.
Procedura legale.
Liste dei debitori morosi.
Bollettini ammonitori.
Liste dei debitori irreperibili.

A richiesta programmi gratis

Direttore - RAG. VINCENZO COMPARETTI

Abbonatevi al "PRIMO UFFICIO UDINESE D'INFORMAZIONI COMMERCIALI."

ORGANIZZAZIONE

UFFICIO CENTRALE IN UDINE

Corrispondenti in tutte le principali Città d'Italia e dell'Estero.

(Corrispondente coi più importanti Istituti Internazionali d'Informazioni).

TARIFFA D'ABBONAMENTO

	Italia	Estero
N. 10 informazioni L.	25.—	35.—
» 20 » »	40.—	65.—
» 50 » »	90.—	150.—
» 100 » »	170.—	280.—

Per quantitativi magg.ri prezzi convenirsi

Banca Cattolica di Udine: anno di fondazione 1896; capitale L. 166,360; valore nominale delle azioni L. 20; riserve L. 108,584; dividendo 7.50 %.

Industrie tessili.

Filatura Makò - Cordenons: anno di costituzione 1902; capitale L. 2,000,000.—; valore nominale delle azioni L. 200; riserve L. 16,677; utile esercizio 1909 L. 39,916; perdita ed ammortamenti esercizio 1910 L. 194,228; ridotto nel 1911 il capitale da mil. 2 1/2 a 2; utili 1911 L. 71,447.05; ultimo dividendo 6 %.

Cotonificio Morganti - Gemona: anno di fondazione 1906; capitale L. 1,730,000.—; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 31,113; senza dividendo.

Cotonificio Udinese - Udine: anno di costituzione 1884; capitale L. 2,000,000.—; valore nominale delle azioni L. 1000; riserve L. 325,940.—; ultimo dividendo 3.50 %.

Legno.

Società Anonima Antonio Volpe - Udine: anno di costituz. 1908; capitale L. 600,000; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 6,891.—; dividendo 5 %.

Industrie poligrafiche.

Arti Grafiche già Fr.lli Gatti - Pordenone: anno di costituz. 1908; capitale L. 150,000; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 3,180.—; ultimo dividendo 4 %.

Siderurgiche.

Ferriere di Udine e Pont S. Martin: anno di costituzione 1882; capitale L. 2,000,000; valore nominale delle azioni L. 500; riserve L. 290,000; dividendo ultimo 5 %.

Elettriche.

Società avianese di elettricità - Aviano: anno di costituz. 1910; capitale L. 110,000; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 5,115.—; dividendo 4 %.

Società Idro-elettrica del Friuli centrale - S. Daniele: anno di costituzione 1910; capitale L. 340,000; valore nominale delle azioni L. 500; dividendo 1912 del 3 %; nessun dividendo nel 1913.

Società Friulana di Elettricità - Udine: anno di costituz. 1906; capit. L. 3,000,000; valore nominale delle azioni L. 250; riserve L. 51,641; dividendo 6.50 %; aumentato il capitale da L. 3,000,000 a L. 3,500,000.—.

Telefoni.

Società Telefonica Alto Veneto - Pordenone: anno di costituzione 1903; capit. L. 350,000; valore nominale delle azioni L. 25; riserve L. 44,966; dividendo 6 %.

Alimentari.

Società Carlo Delsler & Fr.lli - Martignacco: anno di fondazione 1908; capitale L. 300,000; valore nominale delle azioni L. 500; riserve L. 8,522; dividendo 10 %.

Concimi.

Fabbrica Concimi in Pordenone: anno di costituzione 1899; capitale L. 500,000.—; valore nominale delle azioni L. 250; riserve L. 80,824; dividendo 6 %.

Materiale di costruzione.

Società Fornaci di Pasiano già Società Veneta - Pordenone: anno di fondazione 1903; capitale L. 700,000.—; valore nominale delle azioni L. 250; riserva L. 26,401.—; dividendo 6 %.

Società che hanno succursali o stabilimenti in Friuli.

Banca Commerciale Italiana - Milano: anno di costituzione 1894; cap. L. 130,000,000; valore nominale delle azioni L. 500; riserve L. 48,500,000; dividendo 9 %; aumentato nel 1914 il capitale a L. 156,000,000.

Banca d'Italia - Roma: anno di costituzione 1894; capitale L. 240,000,000; versato L. 180,000,000.—; valore nominale delle azioni L. 800; riserve L. 60,025,412; dividendo 6 % pari all'8 % sul versato.

Banca Popolare di Conegliano: anno di fondazione 1879; capitale L. 105,925.—; valore nominale delle azioni L. 25; riserve L. 535,009; dividendo 28 %.

Banca Popolare Cooperativa di Oderzo: anno di fondaz. 1872; capitale L. 133,300; valore nominale delle azioni L. 25; riserve L. 519,153; dividendo 8 %.

Società Veneta costruzione ed esercizio ferrovie Padova: anno di costituzione 1886; capitale L. 24,000,000; valore nominale delle azioni L. 200; riserve L. 4,679,118; dividendo 3.50 %.

Cotonificio Amman - Milano: Anno di costituzione 1901; capitale L. 3,000,000; valore nominale delle azioni L. 250; utili esercizio 1909 L. 79,555; perdita esercizio 1910 L. 129,637; perdita esercizio 1911 L. 84,478; utile 1912 L. 48,214; perdita esercizio 1913 L. 21,597.55; nessun dividendo.

Cotonificio Veneziano - Venezia: anno di costituzione 1882; capitale L. 8,400,000; valore nominale delle azioni L. 75; perdita 1910 L. 1,134,080; sanata colla riserva; nel 1912 ridotto il capitale da L. 9,800,000 a L. 4,200,000 e riammentato a L. 8,400,000; utile esercizio 1912 L. 76,898.56 mandato a nuovo; perdita esercizio 1913 L. 371,205.55; nessun dividendo.

Coltellerie Riunite Marx & C. - Milano: anno di costituz. 1907; capitale L. 1,000,000; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 12,053; eccedenza attiva esercizio 1911 L. 2,973.67; dividendo 4 %.

Società Elettrica del Barman - Milano: anno di costituzione 1910; capit. L. 600,000; valore nominale delle azioni L. 250; nel 1910-11 spese generali da caricare ad impianto L. 29,937.38; bilancio 1912 in pareggio; bilancio 1913 in pareggio; nessun dividendo.

Società italiana util. forze idrauliche del Veneto - Venezia: anno di fondazione 1900; capitale L. 9,800,000; valore nominale delle azioni L. 175; riserve L. 233,650; dividendo 8.57 %.

Fabbrica Zucchero Ligure Savonese - Genova: anno di costituzione 1899; capitale L. 900,000; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 21,000; ultimo dividendo 10 %.

Unione italiana fra consumatori e fabbricanti di concimi e prodotti chimici - Milano: anno di costituz. 1903; cap. L. 25,000,000; valore nominale delle azioni L. 100; riserve L. 222,093; dividendo 6 %; il capitale di L. 25 milioni in azioni da L. 250 fu nel 1910 ridotto a 10 milioni in azioni da L. 100 e riammentato poi a L. 25,000,000.

Se qualche nostro lettore desiderasse avere dei dettagli su Società anonime, non comprese in questa relazione, ce ne faccia richiesta e noi risponderemo sul prossimo numero del giornale.

Segue in IV pagina

Negozi Coloniali

in ottima posizione **VENDESI** a buone condizioni.
(Incaricato Rag. V. COMPARETTI - UDINE)

La pubblicità sull' **Informatore** è indiscutibilmente la migliore.

ANTONIO MADRASSI

Telefono 4-07 — UDINE - Chiavris — Telefono 4-07

(Dietro la Stazione del Tram S. Daniele)

Fonderia di Ghisa -

Officina Meccanica -

PREZZI MODICISSIMI

Specialità fusioni in massa per fumisti, officine, Cotonifici, ecc. — Pezzi di qualsiasi dimensione e peso per industrie, fabbricati, ecc. — Fusione ogni tre giorni.

Specialità Costruzioni caldaie a vapore ed altri recipienti in lamiera - Carri con botte e pompa per pozzonero - Filande da seta - Trasmissioni moderne - Pompe - Fontane per Acquedotti. — **DEPOSTO** mattoni refrattari e terra refrattaria.

F. A. Fr. PIOVESANA
Nuovo Negozio in Coloniali e Salsamentarie
Sub. Prachisio Piazz. Cividale N. 1
UDINE

DEPOSITO
per la vendita all'ingrosso di
GRANAGLIE - CRUSCA
VINI NOSTRANI
e **ACQUAVITE**
Merce di primissima qualità
PREZZI MODICISSIMI

DEL PUP DOMENICO & FRATELLI
UDINE SUCCESORE ALLA DITTA **UDINE**
Piazz. Mercatnuovo G. B. CANTARUTTI Piazz. Mercatnuovo
Telefono n. 66 Telefono n. 66

NEGOZIANI IN
COLONIALI - FILATI DI COTONE - CANAPE - LANA
VENDITA CARTE DA GIOCO

PREMIATO **Calzificio**
con la massima
Onorificenza
Medaglia d'Oro
COMPLETO ASSORTIMENTO
dei **FILATI DI COTONE, LINO e SETA**
della Mondiale Casa **D-M-C** e di tutti gli Album
per lavori femminili della Biblioteca **D-M-C**
Vendita
all'ingrosso
ed
al minuto

GIOVANNI PERESANI

UDINE - Via Rialto N. 17 - UDINE

Rappresentanza esclusiva **CICLI e MOTOCICLI LEGNANO**

Raleigh - B. S. A. - Tre Fucili

Servizio Pubblico Automobili N. 1 e 2

Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni

STUDIO DEL PERITO AGRIMENSORE

PESAVENTO GEOM. ETTORE

UDINE - Via Pellicceria 10, I piano - UDINE

Operazioni dello Studio:
Progetti di Costruzioni civili e rurali.
Stime per mutui ipotecari.
Perizie e valutazioni dei beni.
Progetti divisionali.
Ordinamento di aziende agricole.

PARAFULMINI
SPECIALITÀ DELLA DITTA

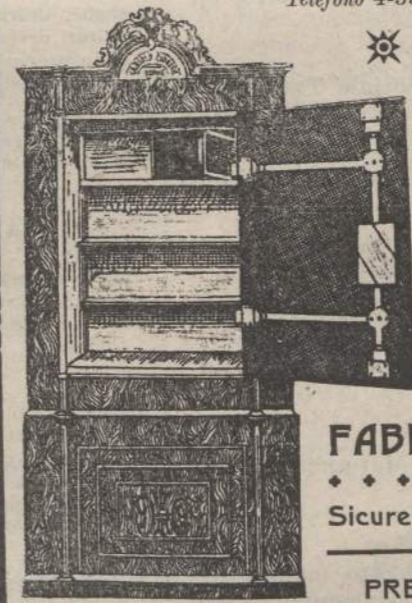
Rubic Antonio

IMPIANTI
RIPARAZIONI
assume qualunque lavoro di bandaio, ottonaio ed idraulico.
PREZZI MODICISSIMI
UDINE
Via Grazzano N. 68.

Le polizze emesse dall' **ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI** sono garantite dal tesoro dello Stato
AGENTE GENERALE PER LA PROVINCIA DI UDINE
CAMILLO PAGANI UDINE
Via Cussignacco, 9

OFFICINA ELETTO MECCANICA e FABBRILE VARIOLO GIOACHINO

UDINE
Via Mentana N. 3, Passarella Castellana
Telefono 4-35



ASSUME

qualsiasi lavoro d'impianto e riparazioni per filande, macchine agricole, grafiche di ogni specie.

Lavori di tornitura - Cancellate e Serramenti

FABBRICAZIONE • • • • CASSEFORTI

Sicure contro gl'incendi e scassi
PREZZI MODICISSIMI

Capitano M. & C.
Udine - Via Aquilone N. 15 - Udine
* di fronte litografia Passero *
Grande Fabbrica Mobili in Legno e in Ferro
VERNICIATI A FUOCO
Lettiere con reti metalliche - Materassi in crine e lana - Sedie di Vienna - Tavolini in Ferro per Alberghi e Collegi, Ospedali ecc.
Vendita crine vegetale e lana
PREZZI MODICISSIMI

MORO ANTONIO SUCC. G. B. Asquini & Madella

Rappresentante per Friuli della **Torbiera di Codigoro** pel nuovo combustibile in mattonelle

DEPOSITO legna da fuoco, da lavoro e carboni
PRONTO SERVIZIO A DOMICILIO

FORAGGI **FORAGGI**
Viale Ledra N. 32 fra le Porte Villalta e Venezia — Telefono N. 50

RISTORANTE - BIRRA MORETTI

Via Rialto N. 3-5 - UDINE Via Rialto N. 3-5

Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.
Cucina pronta a tutte le ore — Vini scelti — Locali moderni — Comfort — Pulizia — Prezzi modici.

Il Conduttore
ANTONIO SILVESTRI

LA REALE

BIRRA di PUNTIGAM

s'impone per qualità a tutte le altre Birre del Mondo.

Via Bartolini N. 2

Ing. CARLO FACHINI - Udine

Via Cavallotti N. 44-46



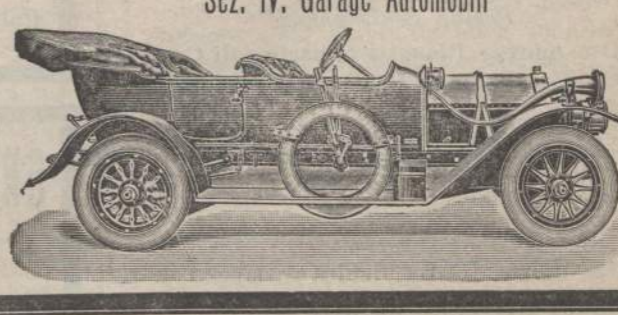
Sez. I. Macchine Industriali



Sez. II. Macchine Agricole (dirigente nel Gusto Ferrari)



Sez. III. Fabbrica Bilancie



Sez. IV. Garage Automobili

C. Serafini - Telefono N. 95 - **Mobili** - Appartamenti completi sempre pronti - Udine Grazzano - Fabbrica e Magazzini - **Mobili** - Via Antonio Andreuzzi, 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI UDINE

Movimento delle ditte dal novembre 1913 al 30 aprile 1914.

(Continuazione)

Gonars

Ditte nuove: Blasini Arnaldo di Luigi, calzolaio — Blasini Giuseppe di Luigi, calzolaio — Cignola Giovanni di G. B., falegname — Ciroi Domenico fu Luigi, falegname — Dose Pietro di Giuseppe, calzolaio — Ferigo Ermacora fu Domenico, vend. zavatte — Ferro G. B. fu Valentino, calzolaio — Ferro Innocente fu Valentino, calzolaio — Masolini Guido fu Giovanni, calzolaio — Nigris Regina di Giovanni, fruttivendola — Raffin Raffaele di Antonio, cenciaiolo — Roppa Del Frate Agata fu Natale, vend. zavatte — Vicedomini Alberto di Agostino, calzolaio.

Latisana

Ditte nuove: Altan Maria, riv. pellami — Martin Angela Teresa mar. Gaspardis, pizzicagnola — Mazzega Amalia fu Antonio mar. Negri, pizzicagn. — Primus Basilio fu Paolo, conf. algherina — Minutello Alberto, oste e stallo.

Ditte cessate: Paschini Benedetto, comm. e rappr.

Maiano

Ditte nuove: Tiani Alcide di Giov. Li-curgo, coloniali, ecc. — Riva Felice di Alessandro, coloniali.

Ditte cessate: Minini Vittorio, coloniali — Piuze Silvio, coloniali.

Maniago

Ditte nuove: Mazzoli Vittorio, ogg. da taglio — Soc. An. Coop. di Consumo.

Manzano

Ditte nuove: Costantini Fr.lli di Luigi, manifatture ecc.

Ditte cessate: Foscolini Attilio, illuminaz. elettrica e fabr. sedie.

Martignacco

Ditte nuove: Barbetti Pietro, battiferro — Miani Olivo fu Giuseppe, distilleria.

Ditte cessate: Delser Silvio, gerente ditta C. Delser e Fr.lli, decesso — Dolso Giorgio, battiferro.

Meduno

Ditte nuove: Avon Michele fu Pietro, coloniali ecc. — Unione Cooperativa di Consumo.

Meretto di Tomba

Ditte nuove: Pellis Fioravante e C., pastificio.

Ditte cessate: Pellis Fioravante, pastificio.

Moggio Udinese

Ditte nuove: Treu Daniele fu Pietro, imprese edilizie.

Moimacco

Ditte nuove: Latteria Sociale Turnaria di Moimacco.

Mortegliano

Ditte nuove: Variolo Antonio fu Nicolò, fornaio.

Moruzzo

Ditte nuove: Cuberli Ottavio, coloniali.

Ditte cessate: Cuberli Vincenzo, coloniali.

Muzzana del Turgnana

Ditte nuove: Perozzo e Vergendo, manifatture.

Nimis

Ditte nuove: Industria Marmifera, ex Società Marmifera.

Palmanova

Ditte nuove: Lorenzo Deotto, manifatture — Spizzamiglio Antonio, ferramenta — Furlan Giuseppe, coloniali — Colussi Gio Batta, sarte — Tudech G. e C., servizi automobilistici — Nobile Vittorio, forno — Piani Luigi fu Bernardo, birreria.

Ditte cessate: Orgnani Giovanni, manifatture — Miani Antonio, ferramenta — Orgnani Umberto e Baldassi Adelaide, osteria — Baumann e Protti (ditta) ceduta al signor Carl Albert — Fabris Angelo, coloniali.

Pasiano di Pordenone

Ditte nuove: Pessa Giovanni, coloniali — Casarsa Caterina mar. Bertuzzi, coloniali — Perissinotti Domenico di Daniele, coloniali e albergo — Puiatti Umberto di Giuseppe, coloniali e macelleria — Trentin Francesco fu Eugenio, coloniali.

Ditte cessate: Pessa Raimondo, coloniali — Storti Enrico di Giuseppe, coloniali — Nasotti Giuseppe, coloniali.

Pasian Schiavonesco

Ditte nuove: Blasutti Giuseppe di Cesare coloniali — Romano G. B. fu Giuseppe, coloniali.

Ditte cessate: Della Maestra Ermenegildo, coloniali — Fratelli Romano, rappr. da Rosa Romano, coloniali.

Paularo

Ditte nuove: Dalla Schiava Sabata mar. Valesio, osteria — Valesio G. B. di G. B., coloniali.

Pavia di Udine

Ditte nuove: Birri Valentino chiamato Antonio, coloniali, salsamentarie — Ferrante Ezio, macellaio.

Ditte cessate: Menozzi Clementina, osteria — Morandini Cugini, fornace — Stefanutti Antonia in Ferrante, macellaia — Pinni Costantino, scontista.

Pinzano

Ditte nuove: Dreina Luigi di Giovanni coloniali ecc. — Mecchia Costante e Fr.lli fu Giovanni, coloniali — Blarasin Antonio di Pietro, impr. lavori edili.

Ditte cessate: Mecchia Giovanni, coloniali — Forno Cooperativo di Consumo.

Pocenia

Ditte nuove: Bertuzzi Cesare fu Lodovico, commestibili ecc.

Ditte cessate: Bertuzzi Giacomo fu G. B., commestibili ecc.

Pontebba

Ditte nuove: Buliani Micossi Erasmo, impr. lavori edili — Favaretto e Comp. i, Espress-Comptoir, spedizioni.

Ditte cessate: Colla Armando di Fabio, panificio — Di Gaspero-Rizzi Fr.lli, comm. bozzoli — Favarotti Luigi-Giuseppe, Espress-Comptoir, spedizioni.

Porpetto

Ditte cessate: Candotti Giuseppe, laterizi — Rigo Giovanni, recede dallo Stabilimento Ceramico Ferrari e ne assume la direzione il sig. Giuseppe Ferrari fu F.

Pozzuolo del Friuli

Ditte nuove: De Cecco Pio, molino e officina elettrica — Minisini e Floreani, fornace laterizi.

Ditte cessate: Tellini cav. Edoardo, energia elettrica.

(Continua)

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI Udine, Tipografia Arturo Bosetti

Banca Cattolica di Udine
SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO
SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO
Corrispondenze a Tarcento e Talmassons

XIX ESERCIZIO
Valore nominale delle azioni L. 20. - Valore corrente d'emissione L. 30
Situazione al 31 luglio 1914

ATTIVITÀ	
Cassa	L. 228,101.40
Cambiali attive	» 3,388,142.32
Effetti all'incasso	» 2,535.05
Antecipazioni s. valori e Riporti	» 53,736.—
Conti Correnti garantiti	» 269,475.68
Valori di proprietà della Banca	» 394,786.60
Beni immobili	» 255,654.70
Impianto Casette di sicurezza, Mobilio e Casse forti	» 17,300.—
Banche, Corrispondenti e debitori	» 325,218.60
Debitori diversi	» 2,669.79
Fondo previdenza impiegati (conto Polizze assicurazioni)	» 22,000.—
Totale delle Attività	L. 4,959,620.14
Valori di terzi in deposito	» 829,255.62
Tasse e Spese d'amministrazione	» 38,384.09
Totale generale	L. 5,827,259.85

PATRIMONIO SOCIALE	
Capitale	L. 166,380.—
Fondo di riserva	» 83,387.20
Fondo eventuali infortuni	» 5,574.75
Fondo oscillazioni valori	» 21,461.50
	L. 276,803.45

PASSIVITÀ	
Depositanti in c.to corr. e a risparmio Banche, Corrispondenti e creditori	» 4,511,790.01
Creditori diversi	» 41,797.39
Conto Dividendi	» 20,920.14
Fondo previdenza impiegati	» 1,354.03
Idem (c.to Polizze assicurazioni)	» 20,771.91
	L. 22,000.—
Totale delle Passività	L. 4,895,436.93
Valori di terzi in deposito	» 829,255.62
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	» 102,567.30
Totale generale	L. 5,827,259.85

IL SINDACO IL PRESIDENTE IL DIRETTORE
LUIGI PIVA F. MARTINUZZI A. MIANI
IL CASSIERE O. POLITI

MOTORE da 2 HP
IMPASTATRICE
banchi, scrivania, cassaforte ed altri mobili di forno e di negozio di pertinenza fallimentare trovansi in vendita a
prezzi di vera occasione
Rivolgersi al Rag. Comparetti, Via Palladio, 23 — Udine.

GRANDE ALBERGO D'ITALIA
S. DANIELE DEL FRIULI
Conduttore: BIANCHI FRANCESCO

Ditta **G. B. de POLI** - Udine (Italia)
Antichissima Fonderia Campana
e Bronzi Artistici
STABILIMENTO
Premiato con 34 Medaglie alle Prime Esposizioni

Ditta **MERLINO VALENTINO**
UDINE - Via Daniele Manin, 8 - UDINE
GRANDE DEPOSITO E FABBRICA MOBILI
semplici e di lusso - in legno ed in ferro
Mobili fantasia e per regali
Tappezzerie e Arredamenti
PREZZI MITI

MENINI CARLO
UDINE - Via della Vigna - UDINE
LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO
DEPOSITO LEGNAME D'OGNI GENERE ED ARTICOLI PER IMPRENDITORI
FALEGNAMI E TAPPEZZIERI
Prezzi modicissimi

Verona Giovanni
LEGNAME
UDINE - Fuori Porta Grazzano - UDINE
Agente CARLO ERMACORA Agente
Magazzino Travature - Tavolame Carintia - Genere ottimo - Prezzi vantaggiosi.

PREMIATO LABORATORIO di Architettura e Scultura ---
Altari - Monumenti e Lapidi Sepolcrali
ARDUINO ATTILIO
successore alla Ditta Francesco Zugolo UDINE
VIA POSCOLLE 20
PIAZZA UMBERTO I.
SPECIALITÀ per la lavorazione marmi per mobili
PREZZI MITI

Cooperativa Incendi Società Anonima Italiana a Capitale illimitato
Capitale Sociale L. 6,000,000.— Fondo di riserva L. 600,000.— Premi in portafoglio . . . L. 10,000,000.—
Nei diversi esercizi si restituisce agli assicurati anche non azionisti il 10 per cento dei PREMI. Assicurazioni a tariffe miti contro i danni degli INCENDI. — Condizioni speciali per Stabilimenti Industriali. Depositi merci ecc. — Condizioni di polizza liberalissime.

Cooperativa Vita Società Anonima Italiana a Capitale illimitato
Capitale Sociale L. 600,330.— Assicurazioni in corso . L. 35,000,000.— Riserve diverse 21 20,000.—
Autorizzata con Decreto Ministeriale 31 dicembre 1912 a seguire l'assicurazione vita in Italia.

Mutua Infortuni Associazione di Mutua Assicurazione contro gli Infortuni ed i Casi fortuiti
Fondo di garanzia . . . L. 1,360,000.00 Premi annuali L. 2,200,000.— Operai assicurati 325,000.
SEDE GENERALE: MILANO Via S. Margherita 7 (Palazzo della Compagnia).

Chiedere preventivi all'AGENZIA GENERALE DI UDINE (Telef. N. 1-97 bis Via Savorgnana N. 17, 1 p. Udine od alle Sub-Agenzie poste in ogni centro importante della Provincia).

Fratelli Artuffo
CASTAGNOLE LANZE (PIEMONTE)
PRODUTTORI VINI PIEMONTESI DA PASTO E DI LUSSO
C. TE CHAZALETES & C. - TORINO
Fabbrica Vermouth e Liquori
Rappresentante per il Veneto Alberto Polame - Udine

PANSERI ROMOLO
Fuori Porta Pracchiuso
UDINE - Viale Trieste 20 - UDINE
Manifatture Sellerie
ogni genere

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in Milano
Capitale Sociale L. 130,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000
Direzione Centrale: MILANO
Filiali: Londra, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Sassari, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza
Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine:
Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo, interesse 2 1/4 disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile: L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto.
da 12 " a 23 " " " 3 1/2 "
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merce.
Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.
Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Rusponi Alessio - Premiato Laboratorio di torniture in legno a forza motrice, con deposito lavori fatti in sorte per falegnami - Udine - Via Grazzano (angolo Vicolo della Vigna) 46 - Udine.